

Uniforme contesa

La Gdf si mette in abito scuro

di **Marco Peruzzi**

Entro l'estate la Guardia di finanza cambierà look. L'uniforme grigio-verde sarà sostituita da un'altra, firmata Marzotto, di colore grigio-scuro, finora ammirata solo nelle cerimonie ufficiali. La divisa - in corso di distribuzione a cominciare dal Sud - sarà utilizzabile in tutte le stagioni e, soprattutto, sarà finalmente diversa da quella del Corpo forestale dello Stato.

Il cambio della veste per le 68.134 Fiamme gialle è partito proprio da questa similitudine, per non dire analogia, che si trascina ormai da 50 anni. Le sole differenze negli equipaggiamenti in uso dai due Corpi sono infatti le mostrine e il fregio sul berretto. Nient'altro. Per il resto, l'uniforme è la stessa. Così - come riportato ieri da «La Repubblica» - quattro anni fa la Guardia di finanza ha chiesto un parere al Consiglio di Stato: chi dei due Corpi avrebbe dovuto cambiare veste? Nessun dubbio per i giudici di Palazzo Spada che - dopo attenta ricostruzione storica - hanno dato la precedenza ai forestali, più anziani, essendo stati istituiti nel 1822 rispetto al 1881, anno della nascita delle moderne Fiamme gialle.

Che ora si preparano al cambio. Dalla prossima estate avranno nuovi accessori e uniformi, oltretutto griffate

dopo una gara europea. Per gli uni e per le altre il costo dell'operazione - fanno sapere dal Comando generale - è di circa 250 euro a finanziere. Ben inferiore, quindi, sarebbe stata la spesa se il Consiglio di Stato, al contrario di come è andata, avesse imposto il nuovo look ai circa 8mila forestali. Ma tant'è. Al Comando generale della GdF non ne fanno una questione di soldi. Anzi. Sostengono che l'operazione è «a costo zero», da una parte perché le vecchie divise vanno periodicamente sostituite (quella invernale dopo 18 mesi e quella estiva dopo 24) e dall'altra perché se ne rottamano due (al macero quelle usate, alle polizie afgana, palestinese e, in futuro, di Haiti le rimanenze) per prenderne una, in fresco di lana, utilizzabile per due anni sia con il freddo sia con il caldo.

Solo con il cambio d'estate i finanzieri potranno testare se sarà davvero così, ma intanto devono fare i conti con gli ordini delle nuove divise. Proprio ieri il Comando ha diffuso via intranet al personale un «Vademecum per la verifica delle misure». Al militare viene chiesto di rilevare l'altezza e («con metro da sarto, quello normalmente disponibile in ogni famiglia») la circonferenza del torace e della vita. Seguono, in allegato, tabelle di riferimento e disegno per la corretta misurazione.